



XLVIII - N. 467  
Dicembre 2021  
Diffusione gratuita

Baselga del Bondone, Brusadi, Cadine, Candriai, Doss Gariol, Frate, Gaidoss, Norge, Omalga, Orto, Palon, Pra della Fava, S. Martino, Sopramonte, Vaneze, Vason, Vigolo Baselga, Viotte, Maso Banal, Maso Ghezzi, Camponcin, Malga Brigolina, Mezzavia, Maso Merlo, Maso Berlandi

Periodico del  
Comune di Trento

Via di Revòlta, 4 - Sopramonte - Tel. 0461 889890

# Buon Natale!



## COS'È SENSOR CIVICO?

**A** traverso la piattaforma SensorCivico i cittadini possono formulare suggerimenti, segnalazioni e reclami su mappa per il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e per migliorare la vivibilità della Città. Attraverso il canale web, usando un pc o il proprio smartphone, il cittadino è chiamato a partecipare ancora più attivamente al costante processo di miglioramento del proprio Comune. Vai su <https://sensorcivico.comune.trento.it/>



## UNA SPESA PER CHI NON PUÒ

**S**ono sempre di più le persone che vivono in una situazione di marginalità sociale, vulnerabilità e precarietà, problematiche che l'emergenza sanitaria ha amplificato, creando nuove povertà. Solo qualche dato, a conferma della percezione degli operatori del servizio *Welfare e coesione sociale*: nei primi mesi dell'anno 2021 oltre 6000 persone hanno chiesto e ottenuto aiuti alimentari e durante il lock down nel 2020 (marzo-maggio) sono stati distribuiti pacchi viveri a circa 800 nuclei famigliari.

L'attività è stata svolta dal servizio *Welfare e coesione sociale* in stretta sinergia con le realtà del territorio (Banco alimentare del Trentino Alto Adige, Caritas, Ana) e un'ampia rete di associazioni attive nei quartieri. Tutti insieme questi soggetti hanno avviato un gruppo operativo sul tema della solidarietà alimentare che sta lavorando su più fronti: il rinforzo di buone prassi di collaborazione tra enti e con il servizio *Welfare e co-*

*esione sociale*, lo studio di forme diverse di erogazione degli aiuti e la raccolta congiunta di dati per costruire un osservatorio sulla vulnerabilità socio-economica.

È proprio in questo quadro in cui emerge la necessità di rispondere all'aumento delle fragilità che il Comune di Trento, in collaborazione con il *Tavolo per la solidarietà responsabile*, lancia oggi una raccolta fondi per acquistare beni alimentari destinati alle persone che hanno difficoltà anche nei loro bisogni primari, come il poter preparare un pasto dignitoso ogni giorno.

Vista l'esigenza degli enti che si occupano della distribuzione di pacchi viveri di raccogliere risorse in breve tempo, si è deciso di attivare uno strumento più agile del tradizionale conto corrente bancario intestato al Fondo di solidarietà città di Trento.

Chi desidera contribuire per garantire il diritto di ogni persona ad avere risposta ad un bisogno primario, quello del cibo quotidiano, può fare una donazione tramite "Una spesa per chi non può", l'iniziativa attivata sulla piattaforma *GoFundMe*.

A favore del Fondo è in corso una raccolta anche tra i dipendenti e gli amministratori del Comune, che possono devolvere ore del loro lavoro o gettoni di presenza alle sedute degli organi istituzionali.

L'Amministrazione comunale si è impegnata a versare al fondo la stessa cifra che verrà in totale da loro donata.

Potete accedere al seguente link

<https://www.comune.trento.it/Comunicazione/Il-Comune-informa/Ufficio-stampa/Comunicati-stampa/Una-spesa-per-chi-non-puo-raccolta-fondi-su-GoFundMe-per-aiutare-chi-ha-bisogno>





## NOI, COMUNITÀ

**È** trascorso un anno da quando il nuovo Consiglio della Circoscrizione Bondone si è riunito per la prima volta. Sono stati mesi complicati dalla situazione sanitaria che stiamo attraversando in cui anche le migliori sicurezze sono state messe in discussione. Il nostro lavoro non si è svolto normalmente e spesso ci siamo dovuti riunire in videoconferenza. I confronti fatti di sguardi e gesti hanno lasciato spazio ai problemi con i microfoni e di ricezione internet. Tutti noi abbiamo imparato ad adattarci a nuovi strumenti e nuovi comportamenti che fino a poco tempo fa non conoscevamo. Il distanziamento e, a volte, la paura, ci ha costretti a ridurre le possibilità di costruzione di relazioni necessarie per avere una comunità forte e coesa.

Per questa ragione, abbiamo voluto partire dal significato di comunità. Un gruppo di persone unite tra loro da uno scopo che agiscono per il bene collettivo. Ci siamo impegnati in diverse iniziative in grado di mettere al centro la nostra Comunità, facendola partecipare e rendendola protagonista in prima persona. È stato un lavoro in cui la Circoscrizione ha assecondato i cittadini volenterosi che hanno voluto mettersi in gioco creando delle opportunità per partecipare.

La sistemazione dello spazio verde alla piazza della Regola a Cadine è stato un momento per rendere la cittadinanza consapevole del significato di bene comune e dell'importanza di lavorare assieme per tutelare il luoghi in cui viviamo. Abbiamo dato vita allo Spazio 0-3 ovvero un luogo di incontro dove abbiamo iniziato un percorso assieme ai neogenitori, o in procinto di diventarlo, allo scopo di dare voce ad un periodo gioioso e ricco di emozioni della propria vita. I bambini sono stati coinvolti dedicandogli alcuni pomeriggi nei parchi dei nostri paesi in cui hanno potuto ascoltare favole e leggende del nostro territorio. In queste occasioni sono state fondamentali le collaborazioni avvenute con alcune associazioni. Inoltre, assieme al circolo Acli di Sopramonte, abbiamo iniziato un percorso di rigenerazione comunitaria dedicato a tutte le associazioni e ai cittadini interessati. L'ambizione di

questo progetto è quella di intraprendere una strada in cui ognuno possa portare le proprie sensibilità grazie alle quali costruire momenti di partecipazione. All'interno del giornalino troverete degli approfondimenti che vi faranno capire queste realtà e, se vorrete, come partecipare.

Abbiamo l'ambizione di rendere la nostra Circoscrizione un luogo in cui la propria comunità fonda il proprio agire sull'aiuto reciproco e sulla solidarietà perché siamo convinti che questo possa aiutarci ad uscire dai momenti difficili. ■

ALEX BENETTI - *Presidente della Circoscrizione del Bondone*

Sopramonte, 11 marzo 2021

### SOMMARIO

Cos'è Sensor Civico	2
Una spesa per chi non può	2
Noi Comunità	3

### DALLA CIRCOSCRIZIONE

I Giovani e la Circoscrizione del Bondone	4
---	---

### IL SOCIALE, STARE ASSIEME

-C'era una volta in Bondone	5
-Ricostruire comunità	7
-Spazio 0-3	8
-Sagra di Cadine	9
-Coro Voci del Bondone	10

### PROGETTI

-Caserma VVFF Cadine	11
- Progetti in corso d'opera e alcuni realizzati	13
-Valorizzata la Regola a Cadine	14

### STORIA E CULTURA

-Un po' di storia	15
-La Villa Turco a Sopramonte	16

### GRUPPO DI LAVORO INFORMAZIONE

Alex Benetti, Angela Nardelli, Giacomo Peterlana, Silvia Segata

Per rimanere sempre aggiornati seguite la pagina Facebook [Circoscrizione Bondone - Trento](#)

## DALLA CIRCOSCRIZIONE

# I GIOVANI E LA CIRCOSCRIZIONE DEL BONDONE

**L**a Circoscrizione del Bondone vuole proporre iniziative rivolte ai giovani. La commissione politiche sociali, culturali, sportive, turistiche e partecipazione della Circoscrizione in collaborazione con il Circolo Acli di Sopramonte e giovani volontari ha elaborato un questionario al quale si può accedere cliccando sul link, oppure tramite il QR code della cartolina in fondo alla pagina. La fascia di età dei giovani ai quali è rivolta questa indagine è compresa tra i 14 e i 30 anni. Il modulo, che può essere compilato fino al 31 dicembre 2021, è composto da 3 sezioni principali: "Anagrafica", "Interessi e Circoscrizione", "Volontariato" per un totale di 11 domande e la compilazione richiede meno di 3 minuti. Le risposte che ci verranno restituite permetteranno di conoscere le opinioni dei giovani del territorio, quale importante contributo di cui terremo conto durante la progettazione di nuove politiche, spazi e strutture.

La passione che muove i nostri animi ad agire, ha radici nella convinzione che il futuro potrà essere migliore grazie alla collaborazione di tutti.

Ai giovani, che hanno collaborato a titolo di volonta-

## NOMINE ASUC VIGOLO BASELGA

In occasione delle elezioni del Comitato dell'Asuc di Vigolo Baselga tenutesi il 5 settembre 2021 sono stati eletti:

- Franceschini Flavio
- Galli Luigi
- Angelini Stefano
- Corradini Luca
- Cainelli Denis

riato e hanno messo a disposizione tempo e competenza tecnica per la realizzazione delle immagini, va il nostro grazie. ■

Potete compilarlo entrando in questo link oppure scansionando il QrCode sull'immagine  
<https://forms.gle/5xqqt8xa43RG4Ssg7>

*La Commissione attività sociali, culturali, sportive, turistiche e partecipazione.  
 Il Circolo Acli Sopramonte*

**COGLI L'OCCASIONE,  
LA PORTA E' APERTA!**

**COMPILA  
IL QUESTIONARIO**

## IL SOCIALE, STARE ASSIEME

*C'era una volta in Bondone...*

**4 pomeriggi di letture, animazione e musica per bambini e bambine nei parchi della Circoscrizione.**

**L'iniziativa è promossa dalla Circoscrizione Bondone, a cura del Gruppo "La Regola" e con la partecipazione delle Voci bianche della Corale "S. Elena", dei musicisti dell'Orchestra "Fuori Tempo" e del Gruppo Oasi**

### IL BONDONE DELLE FAVOLE

Tra fine maggio e inizio giugno 2021 i giardini pubblici di Cadine, Baselga, Sopramonte e Vigolo Baselga hanno ospitato il progetto "C'era una volta in Bondone... favole, leggende, e notizie storiche sugli animali del nostro territorio".

Suddiviso in quattro incontri pomeridiani, il progetto si è rivolto a bambini e bambine tra i 5 e i 10 anni con lo scopo di avvicinarli, attraverso letture, musica e informazioni storiche, al loro territorio di residenza. Ciò è stato reso possibile grazie alla sinergia tra la Circoscrizione Bondone, che ha promosso l'iniziativa, il Gruppo La Regola, che ha curato il progetto, le Voci bianche della Corale "S. Elena", i musicisti dell'Orchestra "Fuori Tempo" e il Gruppo Oasi che hanno collaborato alla sua realizzazione.

L'idea di connettere i bambini con il territorio attraverso la sua storia e le sue leggende è partita dal Grup-

**CIRCOSCRIZIONE BONDONE**  
INIZIATIVE PER I BAMBINI NEI NOSTRI GIARDINI PUBBLICI

**C'ERA UNA VOLTA IN BONDONE**  
favole, leggende e notizie storiche sugli animali del nostro territorio

A cura del Gruppo "La Regola"  
voci di Pierpaolo Conzatti,  
Fabrizio Leonardelli, Elena Levaggi  
Con gli interventi musicali  
delle Voci Bianche della Corale S. Elena  
(maestro Simone Divesi)  
e Baselga del Bondone di musicisti  
dell'Orchestra "Fuori tempo"  
Animazione a cura del "Gruppo OASI"

Venerdì 28 maggio  
al parco di Baselga del Bondone  
Lunedì 31 maggio  
al parco di Cadine  
Martedì 1 giugno  
al parco di Sopramonte  
Lunedì 7 giugno  
al parco di Vigolo Baselga

ore 16.30

Gli incontri, gratuiti, si rivolgono in particolare a bambini dai 5 ai 10 anni.  
Per la partecipazione è necessario il rispetto delle disposizioni anti Covid-19  
(mascherina, distanziamento, indicazioni degli addetti)

gruppolarregola@yahoo.it  
Ufficio circoscrizionale: 0461 889890



po "la Regola" di Cadine, da quarant'anni attivo nella valorizzazione del territorio e della comunità. Fabrizio Leonardelli, presidente dell'associazione, racconta che "quest'anno il Gruppo "la Regola" ha voluto puntare sulla fascia giovane dei bambini, con l'idea di portare loro un momento di svago, in relazione al Covid-19 e alle restrizioni. Abbiamo quindi voluto fornire qualche elemento di conoscenza e riflessione sul nostro territorio, prendendo spunto dalla presenza di tre animali presenti sulle nostre montagne: il lupo, l'orso e l'aquila". Questi tre animali hanno accompagnato i bambini durante i quattro incontri, che hanno fornito non solo un momento di svago, ma anche di riflessione. Prosegue in merito Fabrizio Leonardelli: "In base a questi animali abbiamo scelto leggende, aneddoti e situazioni che riguardavano anche, quando era possibile, la comunità e il territorio del Bondone".

Il progetto non avrebbe potuto realizzarsi senza il grande aiuto di altre due associazioni: la Corale S. Elena e il Gruppo Oasi. Le Voci bianche della Corale,



nardelli, “un legame con le cose che ci sono vicine è importante per le relazioni con le persone, per i luoghi e per la conoscenza. Dobbiamo imparare a guardare con occhi più consapevoli la realtà che ci circonda”.

ANGELA NARDELLI

guidate dal maestro Simone Daves, hanno animato tre dei quattro incontri proponendo interventi musicali a tema tra una lettura e l'altra. Grazie alla musica i bambini e le bambine hanno potuto immergersi ancora di più nel magico mondo delle leggende e degli aneddoti della Circostrizione. I coristi e le coriste della sezione Voci Bianche, come ricorda il presidente Luigi Nardelli, “hanno cantato anche durante tutto il lock-down all'aperto per le strade del paese, animando le vie con le loro canzoni”.

Il Gruppo Oasi di Cadine ha partecipato al progetto occupandosi dell'allestimento e dell'animazione, un contributo molto importante che ha reso i quattro incontri ancora più magici per i partecipanti. I tre animali delle storie, infatti, hanno preso vita grazie all'associazione, che attraverso costumi a tema ha dato la possibilità ai più piccoli di vedere con i propri occhi l'orso, l'aquila e il lupo protagonisti delle letture.

Grazie a questo progetto i quattro paesi della Circostrizione si sono arricchiti di storie e i piccoli partecipanti hanno potuto conoscere più a fondo il luogo in cui vivono, oltre che connettersi con il territorio e con la sua storia. Il bilancio finale è stato infatti molto positivo e i bambini di tutti i quattro paesi hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa, con grande soddisfazione da parte delle associazioni coinvolte.

Si è trattato di un progetto fondamentale per la nostra Circostrizione, perché, come ricorda Fabrizio Leo-



# RICOSTRUIRE COMUNITÀ

**I**l circolo Acli di Sopramonte, con la collaborazione della Circoscrizione Bondone, ha iniziato un percorso di rigenerazione comunitaria. *Ricostruire Comunità* è un'idea nata dalla necessità di riattivare quelle pratiche positive che animano i nostri territori messi in difficoltà dal periodo storico che stiamo vivendo. Le comunità e le dinamiche al loro interno sono in continua evoluzione ed è per questo che abbiamo la necessità di trovare strade alternative per rispondere ai continui cambiamenti che avvengono. Zygmunt Bauman nel libro *Modernità liquida* ha definito la società in cui stiamo vivendo come una *società liquida* in cui tutto è trasformato in merce, incluso le relazioni sociali che sono sempre più usa e getta e sempre meno stabili.

È partendo da queste premesse che lunedì 8 novembre 2021 le Acli di Sopramonte assieme alla collaborazione della Circoscrizione Bondone hanno invitato tutta la cittadinanza del territorio bondonero ad un incontro in cui sono state spiegate le finalità del progetto. L'obiettivo finale è provare a creare un modello di collaborazione per future collaborazioni attraverso la riscoperta dei valori della comunità, della solidarietà sociale e della cooperazione. L'intenzione è quella di creare una nuova cultura della partecipazione, della sostenibilità e della responsabilità. La proposta si basa sul principio del pieno coinvolgimento di tutti i rappresentanti della comunità sia del pubblico che

del privato. Al centro dell'attenzione c'è il tentativo di sviluppare nuove opportunità per generare azioni rivolte al bene comune nella consapevolezza che solo assieme è possibile uscire dai momenti difficili che coinvolgono oggi le parti più fragili della nostra società e dei nostri territori.

Il primo incontro vuole porre le basi per quelli successivi e non esclude la partecipazione di coloro che non hanno potuto farlo a novembre. È per questa ragione che, se sei interessato, ti invitiamo ai prossimi appuntamenti pubblicizzati sulle bacheche dei paesi e sulla pagina Facebook della Circoscrizione. ■

**CIRCOLO ACLI DI SOPRAMONTE**  
ORGANIZZA UNA SERATA SUL TEMA

## RICOSTRUIRE COMUNITA'

### Cosa possiamo fare per ri-tessere le relazioni e fare rete?

**INTERVERRANNO**  
**STEFANO SARZI SARTORI - CONSULENTE ACLI**  
**AUGUSTO TAIT - RICOSTRUIRE COMUNITA' ROTALIANA**

rifletteremo insieme ai relatori come ritrovare un modo per prenderci cura della comunità messa in difficoltà dalla pandemia, attraverso azioni di partecipazione, sull'esempio di quanto fatto in Rotaliana.

**Dialogo** **Solidarietà** **Comunità**  
**Uscirne insieme** **Appartenenza**  
**Ritessere** **Condividere**

**Slogan o esigenze da riscoprire?**

**Lunedì 8 novembre 2021**  
**AD ORE 20.15**  
**PRESSO SALA PLURIUSO DI SOPRAMONTE**

**LA CITTADINANZA E' CORDIALMENTE INVITATA!**  
**NECESSARIO GREEN PASS**

## SPAZIO 0-3 - OCCASIONI DI INCONTRI E SCAMBI TRA BIMBI E LE LORO FAMIGLIE

**S**pazio 0-3 è un'iniziativa proposta dalla Circoscrizione del Bondone in collaborazione con alcune mamme di Sopramonte e il Servizio welfare e coesione sociale – Ufficio gestione e promozione sociale del Comune di Trento, con la consulenza del Punto famiglie di Trento.

Spazio 0-3 ha l'obiettivo di creare occasioni di incontro e scambio tra familiari dei bimbi di Sopramonte con età tra gli zero e i tre anni. In presenza, ma anche via WhatsApp (per accedervi, basta scrivere un messaggio al numero 3493915540) con uno spazio virtuale di condivisione.

È gestito direttamente da chi ci prende parte, senza una regia. Tutti gli interessati con bimbi dai 0 ai 3 anni possono entrare a farne parte e sono i partecipanti stessi a dargli vita e a prendere l'iniziativa per proporre momenti di incontro informale.

Il percorso, iniziato a maggio 2021, ha coinvolto alcune mamme in un tavolo di lavoro con la Circoscrizione per raccogliere interesse per l'iniziativa e per definire un format di proposta che potesse rispondere alle necessità di chi vive la relazione con i bimbi di queste età. A seguito di alcuni incontri, verso metà luglio, è stato proposto un primo appuntamento a cui hanno partecipato circa 20 mamme con i loro bambini di diverse età e alcune mamme in dolce attesa. Lo spazio scelto, in un periodo in cui il Covid impone ancora numerose restrizioni, soprattutto per i grandi gruppi, è stato il parco Fra Dolcino e Margherita: uno spazio all'aria aperta che con le giornate soleggiate di luglio, scivoli, castelli e altalene si è prestato egregiamente allo scopo.

Gli appuntamenti si sono ripetuti nel corso dell'estate tra il parco Fra Dolcino e Margherita e il parco in località Piazze, sfruttando le bellissime giornate di sole e i due spazi all'aperto. Si sono andati a definire come momenti informali di incontro e confronto tra bambini e genitori a geometrie variabili: senza impegno di frequenza, ma secondo le necessità delle famiglie e i tempi dei più piccini.

Con l'arrivo dell'autunno, le sue pioggerelline e un po' di freddo, e con la riapertura dei nidi, gli incontri si sono momentaneamente bloccati. La volontà è però quella di riprenderli non appena possibile con le modalità che le stagioni autunnale e invernale permetteranno.

Mettere a disposizione una sala al chiuso, con spazi appositi per i bambini, che permetta di organizzare in-



contri anche in queste stagioni e in caso di maltempo è un'opzione valutata dal gruppo di lavoro e su cui la Circoscrizione sta mettendo impegno. L'attuale situazione sanitaria, la necessità di controllo del greenpass in accesso a sale pubbliche e l'informalità del gruppo stanno momentaneamente frenando l'avvio di questo progetto, a cui verrà data eseguibilità non appena possibile.

Tra le necessità raccolte durante il tavolo di lavoro è emerso anche l'interesse per incontri informativi e formativi e per corsi e percorsi di motricità con i più piccoli. Queste attività, in futuro, potrebbero dare ulteriore connotazione al gruppo e strutturarne parte degli incontri, affiancando gli incontri più informali.

### Spazio 0-3 è un progetto in divenire...

...Al momento coinvolge principalmente la realtà di Sopramonte, ma è un format che potrebbe essere riproposto anche in altri sobborghi.

...Per ora coinvolge solo mamme, ma anche papà, nonni e familiari dei bambini sono più che benvenuti.

...La sua natura informale non permette al momento l'organizzazione di determinate iniziative. Alcune proposte sono però state promosse dalla Circoscrizione per sopperire momentaneamente a questa carenza. Si tratta di incontri sul tema del primo soccorso in età infantile.

...Nonostante gli incontri in presenza siano momentaneamente bloccati, il gruppo WhatsApp è uno spazio molto attivo. Vengono postate locandine di iniziative, eventi, documenti e link informativi. È uno spazio di scambio di opinioni e consigli, ma anche di libricini, giochi e vestitini.

Spazio 0-3 è un progetto che cresce con chi ne fa parte, con le necessità di chi lo vive. Non è uno spazio formale e costruito, ma un'occasione per incontrarsi e vivere con la comunità questo periodo di crescita dei nostri piccoli. ■

SERENA VECCHIETTI - *Presidente commissione sociale partecipazione*

**Per accedere allo Spazio 0-3 e essere inseriti al gruppo WhatsApp, basta scrivere un messaggio al numero 3493915540.**

## SAGRA DI CADINE

**A**nche quest'anno la pandemia ha reso difficile programmare la tradizionale festa patronale. Si sentiva forte però il desiderio di “fare qualche cosa”... ma cosa?

Certamente il suono del campanò è un richiamo della festa; anche la S. Messa con la processione è un segnale importante, ma ... si pensava a qualcosa di più...

Nell'ultima riunione del Comitato Feste, dalla voce dei “più giovani” è arrivata l'idea: “una caccia al tesoro per le vie del paese, utilizzando internet”! Si era già sperimentata con successo nell'ultima edizione della sagra, ma ora si doveva realizzare utilizzando la tecnologia.

I più esperti si sono impegnati nella parte tecnologica, il gruppo la Regola ha scelto le tappe della caccia ed elaborato per ciascuna di esse la ricerca storica. Si è deciso di pubblicizzare l'evento attraverso le solite locandine, realizzate con arte dal gruppo Oasi, ma soprattutto attraverso i “social”.

La manifestazione è durata tre giorni e vi hanno partecipato circa 150 persone.

Il “tesoro” consisteva nella riproduzione di due foto



degli anni '30: una riguardava un'esercitazione dei Vigili del Fuoco, l'altra, il campanile dell'antica chiesa di s. Elena.

Il “tesoro” aggiunto è stato ... l'occasione di uscire di casa, camminare in compagnia per le vie del paese, scoprire luoghi particolari e conoscerne la storia.

Certo l'iniziativa ha penalizzato le persone meno esperte nell'uso del telefonino e di internet, però abbiamo avuto anche tanti commenti positivi. Molti hanno espresso il desiderio di poter rileggere le note storiche anche a casa. Una persona ha proposto di dotare di una targhetta fissa ogni luogo di rilevanza storica in modo che, i nuovi abitanti di Cadine e non solo, possano conoscere e valorizzare i “tesori” del paese. ■

## CORO VOCI DEL BONDONE

**Come ha reagito il Coro Voci del Bondone al periodo di forti limitazioni imposte dalla pandemia? In che modo si è organizzato e quali obiettivi si è posto?**

Durante il periodo pandemico iniziato per l'Italia a fine gennaio 2020, il Coro Voci del Bondone si è sempre attenuto alle prescrizioni imposte sia dal Governo che dalla Presidenza della Giunta Provinciale. Anzitutto durante il lockdown l'attività è stata totalmente sospesa e successivamente con tutte le cautele, prevenzioni e osservanza delle norme igienico-sanitarie e del distanziamento, il Coro ha iniziato a fare prove di canto all'aperto. Ciò per non perdere sia l'allenamento delle voci che per ritrovare quell'armonia e quella socialità che la chiusura imposta aveva indebolito. Quindi il ritrovarsi era importante per consolidare quegli aspetti che da sempre caratterizzano la vita del Coro.

**Durante l'ultimo anno, quali iniziative avete portato avanti? Il Coro si può dire soddisfatto dei concerti che lo hanno visto protagonista?**

La ripresa di una pseudo normalità è stata difficile e altalenante proprio a causa dei continui contagi e purtroppo dei numerosi decessi che hanno segnato la vita e la storia di tutti noi. I teatri e i luoghi vocati per i concerti e le varie manifestazioni sono stati chiusi e solo qualche sporadico concerto all'aperto ci ha permesso di sentirci vivi e di mettere in luce la nostra coralità. L'attenzione e la disponibilità di don Tiziano ci ha per-



messo di continuare le nostre prove sia nell'ambito del piazzale che nella sala pluriuso, adiacente l'oratorio parrocchiale. Ciò ha permesso al Coro, grazie anche all'impegno e alla bravura sia del maestro Maurizio Postai che dei coristi, di esibirsi ed essere pertanto gratificato per gli sforzi e il costante impegno. Grazie a ciò quest'anno il Coro si è esibito in vari concerti: a giugno al Rifugio Selvata di Molveno, a Sardinia alla Busa dei Orsi, a Rovereto alla Campana dei Caduti - in ricordo di padre Eusebio Iori -, a Sant'Anna - in occasione della festa tradizionale (unitamente ad altri due cori) -, a Vaneze di Bondone - festeggiamenti per il 91° di costruzione della chiesetta -, alla Basilica di San Zeno - concerto unitamente al Coro San Romedio Anaunia -, alla Chiesetta del Vason - animazione S. Messa e successivo concerto-, alla Loggia del Romanino del Castello del Buonconsiglio - nell'ambito della manifestazione "Incanto al Castello"-, a Castel Tirolo (BZ) il 23/9 e 21/10, a Ravina per il Concerto di Natale unitamente al Coro

Laboratorio Musicale di Ravina, a Lugo di Grezzana (VR) - 18ª rassegna corale Natalizia unitamente al Coro Voci del Bosco -, partecipazione con alcuni canti alla realizzazione del DVD promosso dalla Federazione dei V.V.F. del Trentino e dalla Fondazione Museo Storico del Trentino per ricordare il 40° anniversario del terremoto dell'Irpinia - Balvano del 1980.

**Quali aspettative e progetti avete in serbo per il futuro? Che insegnamento avete tratto dal difficile periodo che stiamo vivendo?**

Sono diversi i concerti per i quali si sono già presi i contatti sia quelli locali, che nell'ambito comunale e provinciale, nonché qualche trasferta fuori regione, sempre pandemia permettendo. Il Covid 19 si può benissimo paragonare ad una terza guerra mondiale con la differenza che il nemico è invisibile e che ti può mettere ko in qualsiasi momento e quando mai te lo aspetti. ■

IL PRESIDENTE - Sergio Cappelletti



## PROGETTI

# PROGETTO PRELIMINARE NUOVO DEPOSITO AUTOMEZZI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CADINE

**L**a commissione Ambiente e Territorio riunitasi il 14 ottobre 2021 con il supporto dell'assessore ai lavori pubblici Roberto Stanchina e del Dirigente del Servizio Gestione Fabbricati del Comune di Trento Ing. Giorgio Bailoni è stato presentato il progetto preliminare del nuovo deposito automezzi dei Vigili del Fuoco Volontari di Cadine.

La realizzazione del deposito degli automezzi si rende necessaria quale completamento della funzionalità e di una migliore logistica della movimentazione dei mezzi e dei vigili volontari sia in fase di servizio che in quella di esercitazione. Attualmente infatti i locali funzionali alla logistica del corpo volontario sono divisi in due diversi luoghi: l'edificio con nucleo operativo, in cui sono presenti la sala riunioni, la sala comando e comunicazioni, gli spogliatoi e i bagni, in prossimità del nuovo parco giochi

di Cadine in via di Caman e il deposito automezzi presso un complesso ITEA in via di Coltura. Questa separazione fisica determina una logistica complessa che inficia nell'operato dei pompieri volontari stessi in occasione di pronto intervento.

La sede del nucleo operativo è stata realizzata con un intervento di ristrutturazione di un edificio esistente che era adibito a spogliatoio del vecchio campo sportivo di Cadine. Oggi la porzione di p.ed 36, che ospita i vigili volontari, è caratterizzata dalla presenza dell'edificio neo-ristrutturato e dall'ampio piazzale esterno cui si accede da via della Giara.

L'idea progettuale verte sulla possibilità di utilizzare parte del piazzale di pertinenza dell'edificio esistente per realizzare il nuovo deposito automezzi che deve poter accogliere l'attuale dotazione di mezzi del corpo volontario (1 furgone, 2 fuoristrada,

2 carrelli) oltre alla possibilità di parcheggio per un camion con gru e una autobotte in caso di necessità. Legato allo spazio di parcheggio vi è l'esigenza di avere un luogo per la manutenzione dei mezzi, un deposito, un locale tecnico, un deposito per le maschere/bombole e per la loro pulizia, un luogo per l'asciugatura delle uniformi. E' da notare che il luogo è inserito nel piano di Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento che prevede di utilizzare quella sede in caso di calamità naturali per l'installazione di tende per ospitare eventuali sfollati.

Guardando alla descrizione delle principali caratteristiche possiamo notare che il progetto si articola attraverso un volume più alto a pianta rettangolare per il deposito dei mezzi con copertura piana e struttura in calcestruzzo armato faccia a vista al quale si affianca, sfalsato, un volume





più basso sempre a pianta rettangolare con struttura in calcestruzzo armato intonacato e rivestito in listelli di legno di larice. L'ingresso dei mezzi avviene dal fronte principale attraverso 3 grandi portoni metallici vetrati. Accanto a questi sia sul lato di destra che su quello di sinistra vi sono gli ingressi pedonali. Le dimensioni utili interne dell'autorimessa sono circa 14 x 10 metri per un'altezza di 4,5 metri. La superficie utile netta di tutti i locali accessori è di circa 47 mq mentre la superficie utile lorda totale è di circa 230 mq.

Entrambi i volumi hanno una co-

pertura piana e soprastante sistemazione a verde pensile estensivo al fine di mitigare la vista dei tetti piani da possibili punti panoramici più alti e per migliorare, diminuendola, la velocità di captazione delle acque piovane nel sistema di raccolta delle stesse.

Le pareti esterne del volume più basso saranno rivestite con lamelle verticali in legno di larice naturale di dimensione 10x10 cm e distanziate con un passo da permettere di intravedere la sottostante struttura muraria. I serramenti del volume più basso sono arretrati sul filo della muratura interna al fine di enfatizzare esterna-

mente l'imbotte del foro finestrato che sarà anch'esso colorato di rosso. Le pareti esterne intonacate si prevede di realizzarle con un color grigio scuro in modo tale da far risaltare gli altri materiali presenti, quali i listelli in legno, i serramenti metallici rossi e il calcestruzzo faccia a vista.

Si prevede una spesa di circa 1,2 mln di euro per il 70% a carico della Provincia Autonoma di Trento e per il rimanente 30% a carico del Comune di Trento.

**DENNIS DAPRÀ** - *Presidente commissione ambiente territorio*

# I PROGETTI IN CORSO D'OPERA E ALCUNI REALIZZATI

## MARCIAPIEDE LUNGO LA SP 85

In queste settimane prima di Natale sarà completato il marciapiede lungo la Sp 85 che attraversa l'abitato di Sopramonte. I lavori hanno subito dei rallentamenti perché è stato deciso in corso d'opera di posare l'acquedotto comunale a servizio delle abitazioni lungo la strada provinciale. Il servizio idrico di queste case era garantito da un sistema provvisorio di tubazioni che collegava i propri rubinetti all'acquedotto che passa in Via di Vegiara attraverso un impianto che attraversava alcune proprietà private, causando difficoltà in caso di malfunzionamenti o rotture.



## SISTEMAZIONE PARCHEGGIO DEL CAMPO DA CALCIO DI SOPRAMONTE

Lunedì 22 novembre sono iniziati i lavori per la sistemazione del parcheggio in prossimità del campo da Sopramonte. La motivazione che ha portato ad appaltare i lavori in autunno e ad intervenire urgentemente sono da trovare nel cedimento importante che si era creato da diverso tempo. La situazione era talmente critica da precludere la possibilità di parcheggio ad alcuni utenti della struttura. Per queste ragioni sarà realizzata una cordona di micropali in profondità in grado di sorreggere il terreno. Il costo è di 96.083,71 euro e i tempi di realizzazione sono di 45 giorni.



## COLLETORE ACQUE METEORICHE VIA DOS GARIOL E VIA DELLA CHIESA A BASELGA DEL BONDONE

Il 7 giugno sono stati aggiudicati all'impresa Ter System srl e il 28 ottobre è stato firmato il contratto con la ditta aggiudicataria per l'esecuzione dell'opera. I lavori inizieranno tra novembre e dicembre e avranno la durata di 180 giorni. Visto lo stato precario del manto di copertura di molte strade di Baselga del Bondone sarà impegno della Circoscrizione Bondone sollecitare l'amministrazione ad un'adeguata sistemazione possibilmente nella prossima estate.



## REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE DI VIA DELLA POZZA A SOPRAMONTE

Via della Pozza era una strada privata ad interesse pubblico, in quanto costituisce parte integrante dell'anello stradale che, a sud, trova origine nella strada comunale di Via delle Piazze e, a nord, si congiunge con la restante parte di Via della Pozza stessa di proprietà comunale. E' una strada che da sempre è stata utilizzata indistintamente dai molti residenti della zona e non esponendo i comproprietari a tutte le responsabilità connesse. A fine ottobre è stato concluso l'iter con l'emanazione della determina di regolarizzazione per la cessione del tratto stradale al Comune di Trento. Considerando lo stato precario del sistema di illuminazione sarà priorità della Circoscrizione Bondone sollecitare l'amministrazione ad un prossimo adeguamento. ■



## VALORIZZATA LA “REGOLA” DI CADINE

**L**a collaborazione tra Comune di Trento, la Circonscrizione Bondone e il lavoro di cittadini volonterosi ha reso reale il significato di bene comune, frutto dal dialogo positivo che pone la tutela della storia e della cultura del luogo come caposaldo imprescindibile per la collettività.

Il prossimo passaggio sarà quello di elaborare e porre in loco una targa esplicativa del significato del muro della Regola.

La foto rappresenta l'aiuola sorretta da un antico muro in pietra all'imbocco del “Dòs di S. Elena” di Cadine. Si tratta di un posto speciale, denominato da sempre “la Regola”, perché per almeno seicento anni questo piccolo rialzo fungeva da podio per gestire le assemblee degli abitanti (le “régole”, appunto) e diffondere notizie di interesse pubblico (a riguardo si veda la scheda elaborata a cura del Gruppo ‘la Regola’ per la “caccia al tesoro”



organizzata dal Comitato feste in occasione della scorsa sagra di Cadine).

Proprio per ricordare questi importanti momenti della vita civile della comunità, la piazza sottostante è denominata “Piazza de la Régola” e nelle scorse settimane questo fazzoletto di terra, di proprietà comunale, è stato oggetto di nuova attenzione: ha rinnovato il proprio aspetto e ricevuto una nuova gradevole sistemazione più adeguata al significato culturale e storico del luogo.

Questa iniziativa di valorizzazione è frutto dell'interessamento, della positiva collaborazione e del lavoro di cittadini, associazioni, Circonscrizione e Comune (in particolare tramite l'Ufficio parchi e giardini).

Ora, il prossimo opportuno intervento sarà costituito dalla elaborazione e posa in opera di una targa che ricordi a tutti il valore e significato civile e culturale del piccolo muro. ■



## STORIA E CULTURA

## UN PO' DI STORIA...

**I**l termine ‘**Régola**’ indicava l’assemblea generale dei “vicini” (abitanti) del paese, che, in età medievale e fino al 1805, eleggeva i propri rappresentanti, decideva in merito alla gestione dei beni collettivi e alla disciplina della vita della comunità; a riguardo approvava anche la “Carta di Régola”, una sorta di statuto della comunità (per Cadine il più antico testo trasmessoci è del 1495).

A Cadine il termine “Régola” (che compare già nel 1205) dà nome anche al muretto tra la strada che porta sul *Dòs di Sant’Èlena* e la parte nord della piazza. Da questa specie di palcoscenico-podio si gestiva l’assemblea dei “vicini” e si bandivano i proclami.

Il primo ‘verbale’ relativo a una assemblea di ‘Régola’ tenuta nella piazza di Cadine, è del 1426.

Dopo il 1805, abolite le antiche Comunità di paese, a Cadine il muretto della ‘Régola’ è stato ancora utilizzato (fino al 1950 ca.) per annunciare le disposizioni comunali e tutto ciò che riguardava gli abitanti, compresi i grandi avvenimenti nazionali (tra questi nel 1914 l’annuncio della dichiarazione di guerra e della leva di massa).

Dal 2004 la piazza principale di Cadine è stata denominata ufficialmente *Piazza della Régola*. Queste alcune motivazioni:

- in Trentino e più ampiamente nelle regioni alpine l’assemblea della “Régola” ha costituito fino al 1805 lo strumento istituzionale principe del governo delle piccole comunità;
- “la Régola” è l’unico toponimo a Cadine e in tutto

il territorio della Circoscrizione che denuncia chiaramente un alto valore di tipo civile;

- per quanto noto, solo a Cadine si è conservato il toponimo “Régola” per designare il luogo dell’assemblea dei vicini.

Per saperne di più si vedano i contributi di p. Ghetta e di F. Leonardelli nel libro *Cadine*, 1988. ■

## GRUPPO LA REGOLA



1936.



1940 ca.



1913 ca.



1955.

# LA VILLA TURCO A SOPRAMONTE

## BIOGRAFIA

Basilio Armani nato a Riva del Garda nel 1817 e morto a Malè nel 1899 fu un autentico artista per le sue grandi capacità di mestiere ma anche per il rispetto verso la natura che ritraeva da grande disegnatore dal vero.

Fin dalle scuole elementari rivela una grande passione per il disegno. Aveva un tratto deciso, veloce e sicuro ed affrontava ogni tema con molta padronanza. Nella difficile tecnica dell'acquerello che eseguiva in modo ammirevole usava normalmente i tre colori fondamentali, era una pratica che amava molto e lo testimonia il fatto che l'ultimo acquerello lo dipinse a 81 anni.

L'Armani fu un grande modesto, fuggiva da onori e da elogi.

I suoi disegni e le sue opere artistiche sono conservate in collezioni

pubbliche e private e rappresentano soprattutto una vasta illustrazione del Trentino, dell'alto Adige e del Tirolo.

*Notizie tratte dalla Collana Artisti Trentini "Basilio Armanilitografo pittore" a cura di Ernesto G. Armani*

## DESCRIZIONE DEL DISEGNO

La Villa Turco a Sopramonte firma in basso a destra; firma, titolo e data sul retro matita e graffito su carta cm 22x30 ca eseguito nel 1871.

Villa Turco divenne famosa grazie all'intensa attività letteraria e culturale della baronessa Giulia Turcati (1848- 1912), figlia del barone Simone Turco Turcati e della contessa Virginia Alberti Poia. Dopo il matrimonio con il maestro di mu-

sica Raffaello Lazzari, la Baronessa iniziò una intensa attività di mecenatismo culturale e di scrittrice, qui dietro pseudonimo "Jacopo Turco" per sfondare la barriera maschilista. Nel salotto della villa, frequentata soprattutto nei periodi estivi, accolse importati personaggi della vita culturale italiana e locale. Tra questi, letterati, artisti e scienziati di grande fama come Marco e Luisa Anzoletti, Eugenio Prati, Angelo de Gubernatis, Bartolomeo Bezzi, don Giacomo Bresadola, Raffaello Frontali e molti altri. Il disegno attesta che anche Basilio Armani fu un fortunato frequentatore di Villa Turco.

## SCHEDA DEL DISEGNO:

Villa Turco a Sopramonte firma, titolo e data al verso del disegno Matita e graffito su carta cm 22x30 anno del disegno 1871 Collezione privata. Su gentile concessione di Salvatore Francesco Rizzo.

